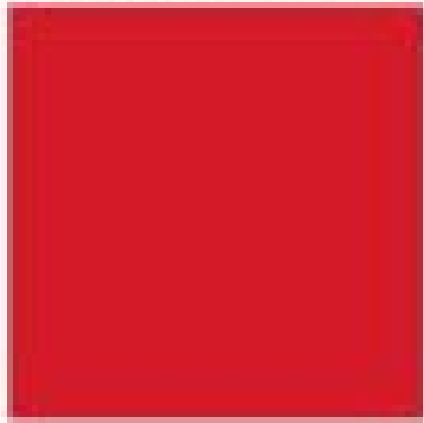


CGIL



FROSINONE - "La buona notizia è che il **Tribunale di Cassino** è stato salvato e, quindi, questa provincia non perderà un importante presidio di legalità. Quella pessima è che la salvezza del Tribunale è dovuta al fatto che questo territorio ha un'alta incidenza mafiosa".

Così in una nota il sindacato di Polizia **Silp-Cgil**, per bocca del segretario provinciale **Marco Galli** commenta la recente decisione del Governo di non chiudere il Tribunale della città martire. "

La novità è che per la prima volta il Governo dimostra una particolare ed intelligente sensibilità verso le problematiche della Ciociaria, una provincia segnata da una crisi senza precedenti -prosegue la nota del Silp - che sta mettendo in ginocchio la sua economia. L'ovvietà, purtroppo, è che questo territorio è afflitto da una storica presenza camorrista e non solo.

Quest'ultimo aspetto per anni è stato oggetto di diatribe e scontri verbali tra chi perseverava nell'affermare che Frosinone fosse un'oasi, ignorando la storia, il presente ed i rischi per il futuro, certificati da decine e decine di indagini con relativi cospicui sequestri e arresti e chi, invece, cercava di allertare sui pericoli che rappresentava la presenza del cancro mafioso. Una querelle alimentata dall'atteggiamento intollerabile dei rappresentanti istituzionali di ogni livello e grado, che con il loro sciagurato comportamento hanno disincentivato l'attività

Scritto da Francesco Sordo
Sabato 11 Agosto 2012 12:49 -

investigativa sui fenomeni mafiosi da parte degli organismi territoriali, riducendola di fatto a zero e lasciando che le clamorose indagini, che negli anni hanno portato a sequestri per milioni di euro ed importantissimi arresti, venissero svolte da uffici di altre province.

Dichiarazioni pubbliche fuorvianti tendenti a sminuire, se non azzerare, il problema si sono succedute per troppo tempo da parte di questori e prefetti, ma anche di sindaci, politici e non solo, sebbene, dagli addetti ai lavori, soprattutto magistrati in prima linea nella lotta alle mafie, arrivassero affermazioni allarmanti e sostenute da prove oggettive. In questa battaglia il **Silp per la CGIL di Frosinone**

ha cercato di fornire il miglior contributo, denunciando i rischi della sottovalutazione di un problema che riguardava, non solo la polizia, ma la comunità intera, cui erano sottratti, dai negazionisti istituzionali, gli strumenti indispensabili per poter affrontare, anche culturalmente, un male capace di incidere drammaticamente sull'economia e sulle relazioni sociali nel territorio.

Ora, col provvedimento del Governo e dagli stessi argomenti utilizzati per salvare il **Tribunale Cassinate**

emerge la verità, che non fa piacere ma che consente, finalmente, di vedere la realtà senza filtri o veli che fino ad oggi

hanno condizionato questa patologia. Pertanto, oltre a gioire per lo scampato pericolo della soppressione di un fondamentale presidio di legalità in questa provincia, qual è il Tribunale di Cassino, bisogna cominciare a rivedere per intero i modelli operativi ed investigativi, affinché ogni risorsa sia intelligentemente utilizzata dalle forze di Polizia, nella prevenzione e nelle attività inoinvestigative tese a fronteggiare le mafie, ovvero, i reati compiuti da queste associazioni criminali prive di scrupoli e che fino a poco tempo fa' hanno beneficiato di un'arma micidiale: il silenzio delle istituzioni.

Cgil, sindacato Polizia: "Tribunale Cassino salvo perché siamo terra di mafia. Triste riconoscimento che o

Scritto da Francesco Sordo
Sabato 11 Agosto 2012 12:49 -



http://www.espressonline.it/.../tribunale-cassino-salvo-perche-siamo-terra-di-mafia-triste-riconoscimento-che-0